

# DUVRI

---

## INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 come modificato da D. Lgs. 106/09)

Data: 08/02/2011

**Azienda Committente:** Azienda SPA

**Appalto/Contratto d'Opera:** Appalto Esempio

**Lavori da eseguire:** Manutenzione impianti tecnologici

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come modificato da D. Lgs. 106/09.

Secondo tale articolo al comma 3 (come modificato dal D. Lgs. 106/09): *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### 1.1. Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 1.2. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come modificato da D. Lgs. 106/09: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle intereferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso"*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

**ESEMPIO DI STAMPA**

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Nome</b>	Azienda SPA
<b>Rappresentante Legale</b>	Rossi Mario
<b>Datore di Lavoro</b>	Mario Rossi
<b>Settore produttivo</b>	Attività manifatturiera
<b>Indirizzo</b>	Via Roma, 1
<b>CAP</b>	20100
<b>Città</b>	Milano
<b>Telefono</b>	0211111
<b>Fax</b>	0211111
<b>Email</b>	azienda@spa.lp
<b>URL</b>	www.esempio.kk

### 2.1. Figure Aziendali

<b>RSPP</b>	RSPP esempio
<b>Medico Competente</b>	Medico esempio
<b>RLS</b>	RLS Esempio

#### **Addetti Squadra Antincendio**

Addetto 1 antincendio, Addetto 2 antincendio

#### **Addetti Primo Soccorso**

Addetto PS 1, Addetto PS 2

### 3. IMPRESE

Nome: Impresa esempio

Ruolo: Appaltatrice

<b>Ragione Sociale</b>	Impresa esempio
<b>E-mail</b>	imprese@esempio.com
<b>Partita IVA</b>	45784578542
<b>Codice fiscale</b>	CFESE87945632659
<b>Posizione CCIAA</b>	CCIAA
<b>Posizione INAIL</b>	INAIL
<b>Posizione INPS</b>	INPS
<b>Posizione Cassa Edile</b>	CASSA EDILE

#### Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	via esempio, 9-Milano
<b>Telefono</b>	02
<b>Fax</b>	02

#### Uffici

<b>Indirizzo</b>	via esempio, 9-Milano
<b>Telefono</b>	02
<b>Fax</b>	02

## Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

<b>Datore Lavoro</b>	Datore lavoro
<b>Direttore Tecnico</b>	Direttore
<b>RLS</b>	RLS
<b>RSPP</b>	RSPP
<b>Medico competente</b>	Medico

## Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>
100	Esempio Esempio	Operaio

**ESEMPIO DI STAMPA**

## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Manutenzione impianti tecnologici

Lavori

**Durata dei lavori:** dal 24/04/2008 al 11/06/2008

### 4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

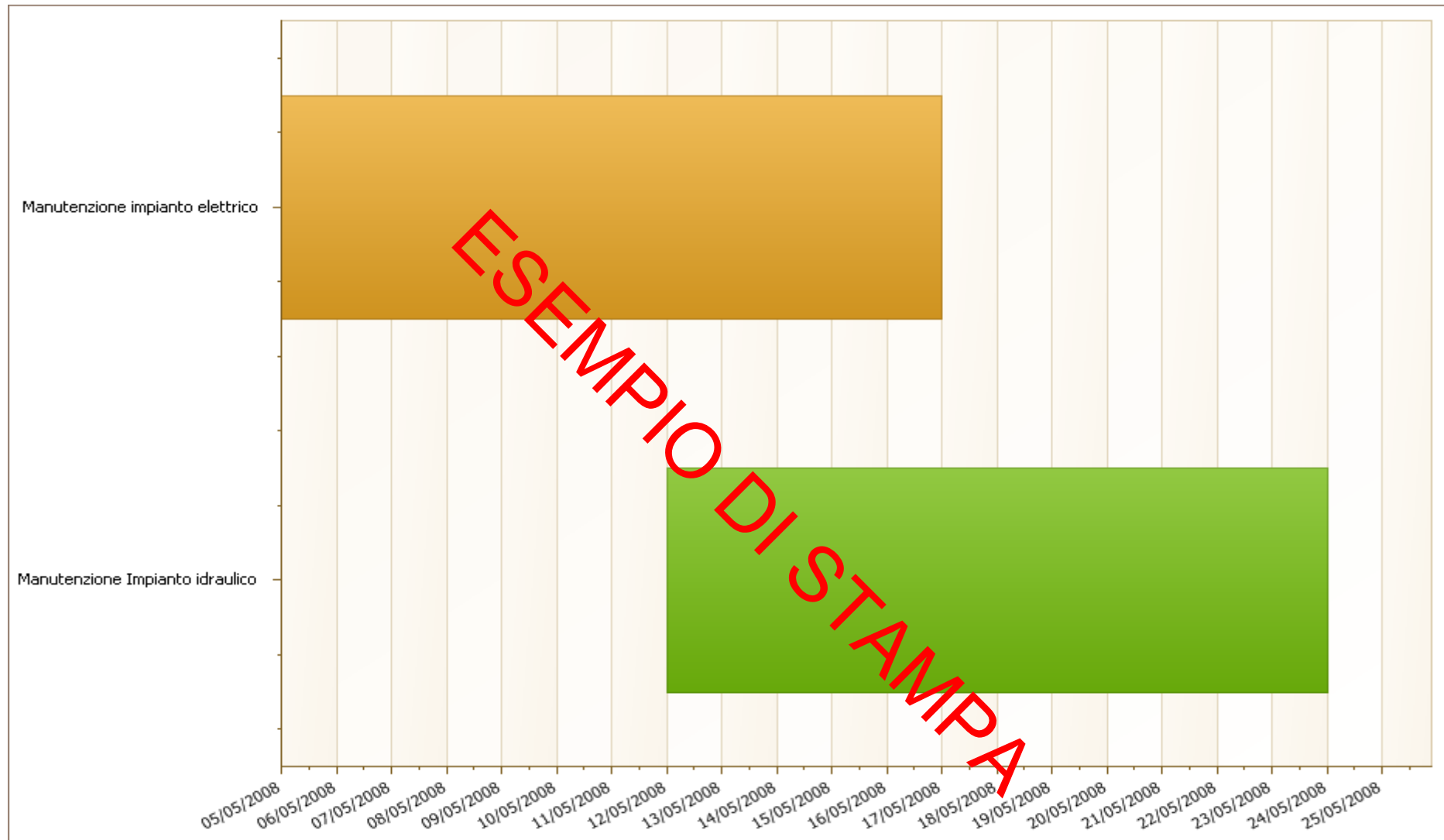
### 4.2. Descrizione Lavorazioni

Elenco Fasi	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati	Impresa
Manutenzione impianto elettrico	05/05/2011	16/05/2008	Uffici	Impresa Esempio
Manutenzione Impianto idraulico	12/05/2011	23/05/2008	Uffici	Impresa Esempio

**Dal 12/05/2011 al 16/05/2011**

Fasi Interferenti
Manutenzione impianto elettrico
Manutenzione Impianto idraulico

Prescrizione
Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza



## 5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

### Stabilimento 1

#### EsempioValutazione

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	<p>Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p> <p>Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.</p>
Elettrocuzione	<p>Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.</p> <p>Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato</p>
Punture, abrasioni e tagli alle mani	<p>Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.</p> <p>Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio) devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezione, schermi, occhiali, ecc.).</p> <p>Effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano.</p> <p>Utilizzare sempre guanti e scarpe di sicurezza.</p>

## 6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

### Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato	Note
I lavori sono eseguiti all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente	Prescrizioni di coordinamento tra le parti	
L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.	Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP	
E' prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio o apertura di botole, passaggi e simili	L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.	Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona	

<p>E' prevista produzione di polveri</p>	<p>Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei reparti, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati</p>		
<p>Sono previsti interventi sugli impianti elettrici aziendali</p>	<p>Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici. Ai sensi della legge 46/90, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p>	<p>Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche</p>	

**ESEMPIO DI STAMPA**

## 7. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

### STIMA ANALITICA

Descrizione	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
DPI inteferenze	cad/uno	1	25	25
segnaletica	cad/uno	1	10	10

**Totale Importo costi sicurezza** € 35,00

**Importo a base d'asta** € 10.000,00

**Importo soggetto a ribasso** € 9.965,00

**ESEMPIO DI STAMPA**

## 8. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificato da D. Lgs. 106/09.

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
Datore di lavoro/Committente	Mario Rossi	
Responsabile del procedimento		
Responsabile lavori		
Direttore dei lavori		

Milano 08/02/2011

**ESEMPIO DI STAMPA**

## 9. Sommario

1. PREMESSA	Pag.2
1.1.Sospensione dei Lavori	Pag.2
1.2.Stima dei costi della sicurezza	Pag.2
2. AZIENDA COMMITTENTE	Pag.4
2.1.Figure Aziendali	Pag.4
3. IMPRESE	Pag.5
3.1.Sede Legale	Pag.5
3.2.Uffici	Pag.5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Pag.7
4.1.Coordinamento delle Fasi Lavorative	Pag.7
4.2.Descrizione Lavorazioni	Pag.7
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Pag.9
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	Pag.10
7. COSTI DELLA SICUREZZA	Pag.12
8. CONCLUSIONI	Pag.13

ESEMPPIO DI STAMPA